



TORINO 1
VERONA 1

TORINO Lorenzi 7, Brambati 5, Ferri 6, Rossi 6, Benedetti 6, Comi 6, Fuser 5, Sabato 5, Müller 5, Zago 6, Bartolazzi 6, Marchegiani 13, Landonio 14, Catena 15, Menghini 16, Zaffaroni

VERONA: Carvone 7, Berthold 6, Volpeina 6, Bonetti 6, Pioli 6, Iachini 6, Canigga 7, Troglia 6, Galdersi 6, Barbone 6, Pacione 6, Pacione 6, Zuccher 13, Terracciano 14, Marangon 15, Soldà, 16 Gasparini

ARBITRO: Frigerio di Milano 7
RETI: al 4 Canigga al 76 Zago

NOTE: giornata fredda terreno scivoloso spettatori 20 mila Ammoniti Brambati Bonetti e Pioli per scorrettezze Iachini per comportamento non regolamentare

MILAN 2
LECCE 0

MILAN G. Galli 5, Tassotti 6, Maldini 6, Colombo 5 (78 Mussi sv) Rijkaard 6, Baresi 6, Mannari 6, Ancelotti 4, Van Basten 6, Evani 6, Virdis 5 (54 Costacurta 6) (12 Pinato 15 Viviani 16 Cappellini)

LECCE: Terraneo 6, Vanoli 5, Baroni 6, Enzo 6 (62 Vincze sv) Righetti 6, Nobile 6, Monero 6, Barbas 6, Pasculi 6, Conte 7, Pacione 6 (12 Negrini 13 De Giorgi, 14 Monaco)

ARBITRO: Di Cola di Avanzano 5
RETI: 11 Righetti (autorate) 70 Van Basten (rigore)
NOTE: angoli 8 a 5 per il Milan Ammoniti Pacione, Vanoli Barbas Baresi Giornata nuvolosa ma non fredda campo in buone condizioni spettatori 71.252 (dei quali 66 mila abbonati) per un incasso totale di un miliardo e 473 milioni

COMO 0
ASCOLI 1

COMO Paradisi 4, Annoni 5, Lorenzini 6, Centi 5, Mac-coppi 6, Albiero 6, Todesco 6 (65 Simone 6) Invernizzi 5, Giunta 6, Milton 6, Corneliusson 5 (12 Savorani 14 Biondo 15 Didone 16 Mazzoleni)

ASCOLI: Pazzagli 6, Destro 6, Roda 6, Benetti 6, Fontolan 6, Arslanovic 6, Dell'Oglio 6, Carillo 6, Cvetkovic 5, Bongerni 6, Agostini 5 (85 Gori sv) (12 Bocchino, 14 Mancino 15 Fioravanti 16 Lroni)

ARBITRO: Felcini di Bologna 6
RETI: 65 Arslanovic
NOTE: angoli 5 a 0 per il Como Cielo coperto terreno in ottime condizioni spettatori 8000 circa Ammoniti Destro Fontolan, Invernizzi Dell'Oglio

Flash di CALCIO



Vince la Dinamo Pareggiano Bordeaux e Bayern Perde il Liegi

Questi risultati delle squadre europee impegnate nel ritorno di coppa mercoledì prossimo La Dinamo Dresda che capeggia la classifica ha vinto a Berlino contro la squadra locale per 3-1 Il Bordeaux ha pareggiato 2-2 a Montpellier, mentre il Bayern Monaco non è andato al di là di uno 0-0 contro il Bochum Infine lo Standard Liegi, a conferma del suo pessimo momento, si è fatto battere per 1-0 dal modesto Beerschot

TORINO-VERONA

Dal cilindro di Radice esce fuori Zago

Cervone paratutto

3' È subito il gol Punizione «sporca» di Bartolazzi respinge Brambati, Galdersi (zoppo) rimette in centro e Canigga anticipa tutti di testa 1 a 0

37' Fuser tira da fuori area Cervone devia

39' Fuser lancia Skoro lo slavo rimette al centro lo stesso Fuser spara sicuro ma un rimpallo di Pioli evita un gol quasi certo

43' Zago tira dal limite, Bartolazzi salta sulla linea

54' Punizione di Skoro Brambati a un passo dal gol ma Cervone devia

55' Bomba di Fern al volo da trenta metri ma Cervone devia ancora alla grande

56' Canigga velocissimo in contropiede da Pacione che tira a botta sicura Lorenzini si divincola

75' Il pareggio Skoro punizione al limite destro dell'area sbucca Zago e precede tutti di testa 1 a 1

77' Bardata di Troglia da fuori Lorenzini devia con difficoltà

79' Müller compie l'unica cosa buona scodellando rasoterra per Skoro che in scivolata non ci arriva

81' Galdersi a volo Lorenzini devia salvando il risultato □ TP

MILAN-LECCE

In campo c'è un povero Diavolo e il Lecce si lascia impietosire

Pacione centra le gradinate

11' Il Milan va in vantaggio Punizione di Ancelotti che spowie in area Van Basten colpisce il pallone in mezza rovesciata e Righetti, cercando di intercettare lo devia in rete

16' percola per il Milan Conte sulla destra si libera di due difensori milanesi e lancia Pacione completamente libero nell'area del Milan il suo tiro al volo finisce sulle gradinate

32' Van Basten crossa dalla destra Viridis in tuffo colpisce di testa mandando il pallone fuori di poco

35' Nobile avanza indisturbato e tira da 25 metri Galli non trattiene e deve buttarsi tra i piedi di Pasculi per evitare il peggio

46' Rijkaard recupera in scivolata un difficile pallone su Pasculi L'intervento è regolare ma l'arbitro fischia una punizione dal limite dell'area che finisce in niente

67' Nobile tira da posizione favorevole il pallone passa un palmo sopra la traversa

69' Il Milan raddoppia su rigore Dopo uno scambio con Van Basten Evani viene cancellato da Vanoli e Righetti Per l'arbitro è rigore Van Basten lo realizza senza problemi

85' cross di Tassotti dalla destra Ancelotti completamente libero si fa anticipare dal portiere □ Da Ce

Stentato successo dei rossoneri che vincono grazie ad un autogol e ad uno «strano» rigore

Ricordando Napoli Sacchi polemizza sul fuorigioco

MILANO Pochi sornelle file del Milan Arrigo Sacchi arriva nella sala delle interviste dopo più di mezz'ora e esordisce così «Sì, è stata una vittoria sofferta. Il Lecce è una buona squadra aggressiva, molto veloce. Ci ha messo in difficoltà e, oltretutto, non non abbiamo mai giocato al meglio Questa volta però l'importante era vincere veniamo da due sconfitte consecutive e quindi era importante reagire Sacchi stracchia un sornione e poi butta là «Del resto in Italia si giudica tutto attraverso i risultati». Gettata una spruzzatina di vetrolio sugli usi e costumi del calcio italiano il tecnico rossoneri fa un passo indietro e apre un'altra questione che farà discutere «Non vorrei essere polemico però non mi convince l'argomento dei nostri arbitri a proposito del fuorigioco. Mi riferisco in particolare al gol della settimana scorsa di Maradona Ebbene qui in Italia il fuorigioco passivo non viene mai fischiato. E questo non è giusto, perché così si favorisce sempre chi si difende a

TULLIO PARISI

TORINO La panchina ri trovata di Radice slava di nuovo producendo aneliti scricchiolii. Le aveva vibrato un brutto colpo di piccone Canigga, dopo tre minuti. Ma il destino di Gigi è stato attraversato da un ragazzino, Alvise Zago, che ha rimesso tutto a posto quando ormai i tifosi erano certi che il Torino di Roma fosse una miseria.

«Mi pareggio è stato così bene accettato», commenta Radice non da dopo partita. E non ci si può dar torto i granata nel primo tempo sembravano aver preso alla lettera solo la seconda parte del motto ribadito di recente, «si vince o si perde tutti insieme». Dieci secondi di follia collettiva hanno consentito a Canigga di andare a rete indisturbato e poi c'è stata una confusione. La squadra senza Cravero, Edu e Bresciani, è apparsa silacciata e caotica. Il Verona

DARIO CECCARELLI

MILANO Come dicono i mezzobusti di 90. Minuto il Milan vince ma non convince. Anzi prima di segnare il gol della sicurezza con Van Basten (grazie a un rigore al quanto dubbio) la squadra rossoneri commettendo errore in quantità industriali, riesce a far più paura ai suoi tifosi che al Lecce. Il Lecce difende, soprattutto nel primo tempo ha tenuto il campo con una disinvoltura davvero invidiabile. Ha ripiegato su se stesso appena il Milan si sfilacciava in avanti partita come una molla seminando il panico nella nevrotica difesa rossoneri. E meno male che, su ogni buco, c'era il provvidenziale Rijkaard a metterci la toppa. E Baresi? Niente, angosciato dalla voglia di spingere in attacco i compagni scoprivano inevitabilmente la difesa lasciandola in balia dei rapidi blitz di Pasculi e Conte. Senza Gullit e Donadoni (oltre a Filippo Galli), Sacchi ieri ha fatto un esperimento che probabilmente non ripeterà quello delle tre punte con Viridis e Mannari, avanzanti e Van Basten lievemente arretrato con funzioni di rifinitore. Così di-

A fine gara i due tecnici parlano di... pensione

TORINO «Non capita spesso di essere soddisfatti dopo un pareggio in casa - ha detto a fine gara Gigi Radice - Oggi invece lo siamo perché il gol di Canigga avrebbe potuto aprirci la strada verso una prova - disastrosa. D'altronde la confusione del primo tempo ha lasciato il posto ad una squadra che nel secondo tempo ha offerto una prova valida di sé. Inoltre, ha sottolineato l'allenatore, il Torino ha giocato in formazione d'emergenza

Alta soddisfazione di Radice da un contrappeso la delusione di Cervone Bagnoli. «Ad un certo punto ho cominciato a sperare nella vittoria - ha detto - Quando, per parole del portiere e deviazioni quasi sulla linea del difensore il Torino non riusciva a passare ho pensato che fosse la volta buona. Ma in fondo, penso che il pareggio sia un risultato più giusto. A fine gara Bagnoli e Radice si sono stretti la mano e si sono scambiati due parole, ma non sulla partita, bensì sui loro problemi «pen-sionistici» □ TP

COMO-ASCOLI

Battuta d'arresto casalinga dei lariani sconfitti dai bianconeri marchigiani

ANTONIO URTI

COMO Contro la campagna di Castagner, insidiosa concorrente per la salvezza i comaschi non hanno saputo far altro che tradire impaccio su impaccio in difesa il portiere Paradisi è sembrato indeciso più del solito. Sue in gran parte, le responsabilità in occasione del gol ha sistemato una barriera decisamente fuori misura. È stato quasi un gioco da ragazzi per lo slavo Arslanovic centrare lo specchio della porta, dopo il smontamento su calcio piazzato, di Carillo. Ma anche il centro campo ha fatto acqua. A tutti, oggi il contropiede si è dimostrato l'unica arma dei comaschi che lasciano a desiderare in fase di impostazione. Una conferma è stata regi-

COMO-ASCOLI

COMO Contro la campagna di Castagner, insidiosa concorrente per la salvezza i comaschi non hanno saputo far altro che tradire impaccio su impaccio in difesa il portiere Paradisi è sembrato indeciso più del solito. Sue in gran parte, le responsabilità in occasione del gol ha sistemato una barriera decisamente fuori misura. È stato quasi un gioco da ragazzi per lo slavo Arslanovic centrare lo specchio della porta, dopo il smontamento su calcio piazzato, di Carillo. Ma anche il centro campo ha fatto acqua. A tutti, oggi il contropiede si è dimostrato l'unica arma dei comaschi che lasciano a desiderare in fase di impostazione. Una conferma è stata regi-

A Genova arresti e denunce prima della partita

Un arresto per resistenza ed oltraggio, sei denunce di armi inappropriate, quindici fogli di via obbligatori ed oltre cento tifosi sprovvisori del biglietto per la partita respinti a casa con il primo treno

Questo il bilancio degli scontri prima della partita fra Sampdoria e Roma. Oltre 500, fra poliziotti e carabinieri, hanno atteso l'arrivo dei tifosi romani alla stazione 150 tifosi sono stati accompagnati in Questura per essere identificati. Di questi solo 20 sono stati poi scortati allo stadio. I 15 fogli di via sono stati emessi contro pregiudicati per gravi reati contro le persone e il patrimonio

Fra Interisti e bergamaschi scontro in campo neutro

Ma la stupidità non conosce barriere geografiche. Nella mattinata di ieri, un gruppo di tifosi dell'Atalanta diretti a Roma, si è scontrato con ultra interisti diretti a Pescara in un'area di servizio nei pressi di Modigliana. I bergamaschi sono intervenuti in difesa e il gruppo di tifosi dell'Atalanta è stato scortato alla stazione di Modena, da dove ha proseguito in treno fino a Roma. Il bilancio è di due tifosi bergamaschi feriti. A Cesena, invece, nonostante i proclami di pace, il dopo-derby è stato agitato. Tifosi del Bologna e della squadra di casa si sono scontrati a sassate all'uscita dello stadio. Due bolognesi sono rimasti feriti in modo leggero. Anche un agente è rimasto ferito da un calcio allo stomaco. A Bari, fortunatamente, l'intervento delle forze dell'ordine è riuscito ad evitare guai grossi quando, all'uscita, i tifosi liguri e quelli di casa sono venuti a contatto. Poi i genoani sono stati scortati fino ai treni.

Agnelli applaude il gol di «Spillo» e vola via

Presenza illustre, in tribuna, a Pisa Gianni Agnelli, però, è rimasto allo stadio solo 35 minuti, giusto il tempo di vedere il gol di «Spillo». Agnelli, poi, scortato dalla fedele Boniperti, l'avvocato ha raggiunto l'aeroporto e, con un jet personale, è volato a Torino. Prima di lasciare l'Arena Garibaldi mister Fiat ha parlato della partita. «Quando si ha la fortuna di assistere ad un gol come quello realizzato da Altobelli bisogna andar via. Sicuramente nel secondo tempo il Pisa riuscirà a farci soffrire ma sono contento lo stesso». Questa volta la previsione però si è rivelata sbagliata. La Juventus ha dominato anche nei secondi 45 minuti.

Sconfitta in casa dopo un anno l'imbattibilità

Oltre che in testa al campionato, l'Inter è anche la sola squadra ad aver mantenuto l'imbattibilità nel campionato. Infatti la Lazio con la quale divideva il primato, è stata sconfitta all'Olimpico dall'Atalanta.

Per la squadra di Materazzi si tratta anche della prima sconfitta interna dopo oltre un anno. L'ultima sconfitta risaliva al campionato scorso, con la Lazio in serie B. A violare l'Olimpico, il 15 novembre, fu l'Arezzo, che sconfisse i biancazzurri per 1-0.

Partita sospesa per aggressione all'arbitro

Aggressione all'arbitro e sospensione anticipata dell'incontro in una partita del campionato interregionale A Iglesias, durante la partita fra la «Fersulcis» e la Vis Sezze mentre le squadre rientravano negli spogliatoi un tifoso Carlo Acciai, 35 anni e entrato in campo e ha colpito l'arbitro con un pugno al volto. La squadra laziale era in vantaggio per 1-0, grazie ad un rigore realizzato a metà del primo tempo. Motivo dell'aggressione e la mancata concessione, da parte dell'arbitro di un rigore per la squadra di casa.

Maradona preoccupato per il tifo

Maradona preoccupato per la situazione politica in Argentina. Rispondendo ad una domanda nel dopo partita di Napoli Fiorentina, il fuoriclasse del Napoli ha detto «Sono preoccupato per quanto sta accadendo nel mio paese. Voglio correre subito a telefonare a mia madre. Sono preoccupato anche per la mia famiglia. Quando l'altro giorno sono andato in aeroporto per imbarcarmi ho visto tantissimi poliziotti armati. Mi auguro che la situazione si risolva per il meglio. L'Argentina non vuole più questa gente che crede di fare paura al popolo dipingendosi la faccia»

8. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

(11/12/88 Ora 14.30)

ASCOLI-CESENA

ATALANTA-PISA

BOLOGNA-TORINO

FIorentINA-PESCARA

VERONA-NAPOLI

JUVENTUS-SAMPDORIA

LECCE-LAZIO

MILAN-INTER

ROMA-COMO

CANNONIERI

8 RETI: CARECA (Napoli) (nella foto)

6 RETI: CARNEVALE (Napoli)

5 RETI: SERENA (Inter) e VIRDIS (Milan)

4 RETI: BAGGIO (Fiorentina), PASCULLI (Lecce), VIALLI (Samp), LAURUP (Juve) e MARADONA (Napoli)

3 RETI: BORGONOV (Fiorentina), DE AGOSTINI e BARROS (Juve), RIZZOLO (Lazio), VAN BASTEN (Milan), DOS SENA (Samp), CANIGGA e GALDERISI (Verona)

2 RETI: BONACINA ed EVAIR (Atalanta), ALESSIO e POLI (Bologna), AGOSTINI e DOMINI (Cesena), GIUNTA (Como), ALTObELLI e ZAVAROV (Juve), BERTI (Matthaeus) e DIAZ (Inter), BERLINGHIERI ed EDMAR (Pescara), RIZZITELLI (Roma), MANCINI (Samp), FUSER e MUELLER (Torino)



SQUADRE	CLASSIFICA																			
	PARTITE									RETİ										
	Punti	Gi	Vt	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Vt	Pa	Pe	Fa	Su	Vi	Vt	Pa	Pe	Fa	Su	Me
INTER	15	8	7	1	0	15	3	4	0	0	8	1	3	1	0	7	2	4	3	+3
NAPOLI	13	8	6	1	1	22	8	4	1	0	16	4	2	0	1	6	4	0	0	0
SAMPDORIA	11	8	5	1	2	13	7	3	0	1	7	2	2	1	1	6	4	-1	-1	-1
JUVENTUS	11	8	4	3	1	18	12	1	2	1	6	7	3	1	0	12	5	-1	-1	-1
ATALANTA	10	8	3	4	1	9	6	1	2	0	4	2	2	2	1	5	4	-1	-1	-1
MILAN	10	8	4	2	2	13	8	2	1	1	7	2	2	1	1	6	6	-2	-2	-2
ROMA	9	8	3	3	2	8	8	1	1	1	4	5	2	2	1	4	3	-2	-2	-2
FIorentINA	8	8	3	2	3	8	11	2	1	1	5	5	1	1	2	3	6	-4	-4	-4
LAZIO	8	8	1	6	1	6	5	1	2	1	5	4	0	4	0	1	1	-4	-4	-4
TORINO	7	8	2	3	3	11	11	1	2	1	6	5	1	1	2	5	6	-5	-5	-5
VERONA	7	8	1	5	2	7	9	1	2	1	3	3	0	3	1	4	6	-5	-5	-5
PESCARA	7	8	3	3	6	13	11	1	2	2	3	6	1	1	1	3	8	-6	-6	-6
COMO	6	8	2	2	4	5	10	2	0	3	4	7	0	2	1	1	3	-7	-7	-7
LECCE	5	8	2	1	5	6	10	2	0	1	3	2	0	1	4	3	8	-6	-6	-6
ASCOLI	5	8	2	1	5	6	10	0	1	3	2	6	2	0	2	4	4	-7	-7	-7
CESENA	5	8	1	3	4	5	10	1	2	2	3	5	0	1	2	2	5	-8	-8	-8
PISA	4	8	1	2	5	5	14	0	2	2	2	7	1	0	3	3	7	-8	-8	-8
BOLOGNA	3	8	1	1	6	6	14	0	1	2	3	5	1	0	4	3	9	-8	-8	-8

Totocalcio

La prossima schedina

CONCORSO N 17 del 11/12/88

ASCOLI CESENA

ATALANTA PISA

BOLOGNA TORINO

FIorentINA-PESCARA

VERONA-NAPOLI

JUVENTUS-SAMPDORIA

LECCE-LAZIO

MILAN INTER

ROMA-COMO

TARANTO-BARI

PRO LIVORNO-CARRARESE

CAGLIARI PERUGIA

SORRENTO SIRACUSA